

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Strade in calcestruzzo o ... facciamo come lo struzzo?

La faccenda dell'asfalto utilizzato per la copertura del manto stradale ha sollevato non poche polemiche ed arrischia di diventare un affare di stato anche se dopo parecchi anni ci si è resi conto che il prezzo pagato per anni è esorbitante.

La CEM Suisse ha allegato al suo rapporto annuale un prospetto che illustra le proprietà del calcestruzzo da impiegare quale manto stradale, e dallo stesso si evince quanto riporto qui di seguito:

È giunto il momento di cambiare filosofia

Secondo uno studio dell'OFROU il traffico è aumentato del 50% dal 1990 al 1999. E gli autori di questo studio s'attendono un aumento altrettanto importante del traffico sia delle merci che delle persone anche per i prossimi anni. Le nostre strade sono sottoposte ad un processo di deterioramento continuo.

I lavori di rifacimento e di manutenzione d'importanti tratti della rete stradale saranno la conseguenza problematica per gli anni futuri.

Questo, cosa significa? L'aumento rapido del traffico, è la conseguenza di un'accelerazione del processo di deterioramento delle nostre strade. Pertanto le spese di manutenzione dovranno di conseguenza essere aumentate.

L'OFROU stima che si dovranno aumentare le spese dagli attuali 500 milioni ad un miliardo di franchi annui per i prossimi anni.

Le strade in calcestruzzo aiutano ad abbassare i costi

- La durata di un manto in beton, realizzato secondo le attuali tecniche di costruzione, è di circa 40/50 anni, ciò rappresenta il doppio se non il triplo della durata di un manto bituminoso.
- Nel caso di arterie con un importante passaggio di traffico pesante, il manto bituminoso richiede interventi in media ogni 7/10 anni a causa del formarsi d'avvallamenti.
- Le spese di manutenzione dei moderni rivestimenti in calcestruzzo sono estremamente contenute durante tutta la loro durata. L'esperienza dei paesi vicini conferma che non sono richiesti interventi particolari di manutenzione per i primi 15 anni.
- Le spese d'illuminazione possono essere ridotte del 30/40% in virtù della superficie chiara del manto stradale.

Le strade in calcestruzzo aiutano a meglio gestire le risorse

- Con la maggior durata delle strade in calcestruzzo si possono meglio gestire le risorse. Questo permette di economizzare preziose materie prime non rinnovabili.
- Il manto in calcestruzzo è riciclabile al 100%. Questo permette una gestione ecologica dei materiali.

- Il calcestruzzo è realizzato con materie prime disponibili in Svizzera. Il calcestruzzo è quindi un prodotto interamente svizzero.
- Studi scientifici fatti in Canada hanno dimostrato che il manto in calcestruzzo può far ridurre il consumo di carburante dei veicoli nella misura del 7/15%. Questo permetterebbe di ridurre sensibilmente l'emissione dei gas di scarico.

Le strade in calcestruzzo aumentano la sicurezza

- Le strade in calcestruzzo non si deformano a dipendenza della temperatura. Non si formano avvallamenti né aquaplaning.
- Il manto in calcestruzzo non brucia. Questo accrescerebbe le misure di sicurezza nelle gallerie.
- La superficie chiara del calcestruzzo riflette meglio la luce di notte in caso di pioggia o nelle gallerie. Questo aumenta i margini di sicurezza degli utenti stradali.
- Grazie alla richiesta di minor manutenzione diminuiscono i cantieri. Questo permette di diminuire fortemente strozzature che formano colonne, causa di molteplici incidenti.
- Il manto in calcestruzzo risponde meglio alle sollecitazioni più elevate del traffico di domani, e questo senza che si deformi.
- L'aderenza del manto di calcestruzzo è elevata e mantiene la sua stabilità per tutta la sua durata.

Queste motivazioni propositive, citate nell'opuscolo, s'indirizzano all'Ufficio federale delle strade (OFROU) dal punto di vista dei risparmi.

Pertanto personalmente chiedo al Consiglio di Stato:

1. se è a conoscenza di quanto riportato; se sì, il competente Dipartimento ha avviato un esame di questa possibilità e in pratica l'utilizzo del calcestruzzo su alcuni tratti stradali?
2. Parecchi anni or sono, già si fece uso del calcestruzzo (tirata di Cadenazzo o Capolago - Melano, ecc.) ora sembrerebbe che la tecnica sia notevolmente migliorata, se ciò fosse il caso il competente Dipartimento, in futuro, ritornerebbe all'impiego del calcestruzzo?
3. Viste le qualità del calcestruzzo: durata, manutenzione, sicurezza, ecologia, consumi, produzione nazionale, ecc., non ritiene il competente Dipartimento di prendere in considerazione tutti questi aspetti e approfondire il problema?

ALESSANDRO TORRIANI